

ANCONA

Ancona, 5 SET. 2007



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DELLE MARCHE - ANCONA

Al Sig. Claudio Bigi
Presidente dell'Associazione
Dopolavoro Ferroviario
Via Marsala, 25
Falconara M.ma (AN)

Al Presidente della Soc. API Spa
Sig. Aldo M. Brachetti Peretti
Corso d'Italia, 6
00198 Roma

Prot. n. 1016 Allegati _____

Risposta al Foglio _____ del 10.9.2007
Dir. _____ Sez. _____ N. _____

c. p.c.;

Alla Direzione Regionale
Per i Beni Culturali e
Paesaggistici delle Marche
Via Birarelli, 15
Ancona

Alla Soprintendenza per i Beni
Artistici Storici Etnoantropologici
delle Marche
Via del Rinascimento, 13
Urbino

All'Assessorato alla Cultura
Della Regione Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
Ancona

All'Assessorato ai Trasporti
della Regione Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
Ancona

All'Assessorato alla Cultura
del Comune di Falconara Marittima
P.zza Carducci, 4
Falconara Marittima (AN)

All'Assessorato alla Cultura
della Provincia di Ancona
Via Palestro, 19
Ancona

OGGETTO: Falconara M. (AN)- "Squadra Rialzo"- Segnalazione spostamento materiale rotabile- Costituzione Museo Storico della Ferrovia.
Responsabile del Procedimento: **Arch. Pierluigi Salvati**

Nel merito della segnalazione inviata da parte della Associazione Dopolavoro Ferroviario in data 18.8.2007, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 20.8.2007 al n°12106, riguardante un ipotizzato spostamento del materiale rotabile custodito all'interno dell'edificio denominato "Squadra Rialzo", si comunica quanto appresso riportato.

Allo stato attuale, per quanto risulta agli atti di questa Soprintendenza, non è stata presentata alcuna richiesta di trasferimento o di spostamento del materiale rotabile di proprietà in parte della Società Trenitalia, in parte dell'Associazione Amici della Trazione a Vapore e in parte dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario. Al riguardo si segnala che detto materiale è stato oggetto di dichiarazione d'interesse culturale con Decreto Soprintendente Regionale del 21.5.2003. Pertanto, in base all'attuale normativa di tutela (D.Lgs. 42/04), lo spostamento, anche temporaneo, di beni dichiarati d'interesse culturale è soggetto ad autorizzazione preventiva, come stabilito dall'art. 21 comma 1 lettera b, del citato decreto legislativo. Si ricorda, inoltre, che la dichiarazione d'interesse culturale (vincolo) riguarda anche l'edificio denominato "Squadra Rialzo" attualmente di proprietà della Società Api S.p.a.

Pertanto la forma di tutela messa in atto è finalizzata alla conservazione sia dei materiali rotabili che dell'edificio che li contiene, determinando un contesto culturale omogeneo, congruente ed inscindibile.

D'altra parte tale obiettivo è esplicitamente riportato nella relazione storica allegata al citato Decreto del 21.5.2003 che, nel promuovere la realizzazione di un museo storico delle Ferrovie all'interno della "Squadra Rialzo", individua tale contesto come quello maggiormente rispondente alla buona e corretta conservazione del materiale rotabile, nonché alla loro migliore valorizzazione espositiva determinando di fatto un vincolo "pertinenziale" del Beni mobili.

In sintesi non può non rilevarsi che ogni alterazione o spostamento dei materiali dichiarati d'interesse culturale, custoditi all'interno del citato edificio, non sia congruente con il decreto di vincolo, nonché in contrasto con i principi di tutela del patrimonio culturale, intesi nella loro accezione più ampia (conservazione - restauro-valorizzazione).



Per quanto attiene all'istituzione del Museo Storico della Ferrovia, l'iniziativa è di particolare interesse e di particolare valore storico-culturale.

Per il comune di Falconara potrebbe rappresentare un elemento di eccellenza in grado di valorizzare le caratteristiche storiche del proprio territorio. Il nodo ferroviario di Falconara, punto di incontro fra la direttrice adriatica e quella trasversale che la collega con Roma, ha rappresentato un elemento di notevole importanza a livello regionale ed interregionale. È significativo rilevare che uno degli episodi di architettura di maggior rilievo dell'intero territorio comunale sia rappresentato proprio dall'edificio della stazione ferroviaria.

Si segnalano, inoltre, le potenzialità di sviluppo rappresentate da una iniziativa culturale come quella del museo storico della Ferrovia, quale occasione di riordino e sistemazione del tessuto urbano circostante, attualmente penalizzato da una serie di attività produttive che conferiscono al quartiere un carattere di precarietà e di disordine urbanistico.

Non sono da trascurare, in proiezione futura, ipotizzando un funzionamento della struttura museale quale polo culturale, le necessità occupazionali e le potenzialità di sviluppo di attività collaterali indotte.

Iniziative simili, in contesti urbani e regionali diversi, realizzati sul territorio nazionale, possono rappresentare significativi elementi di comparazione, verifica e di certezza, relativamente ai risultati ottenuti in termini di fruizione, incremento di attività e sviluppo sociale.

Quale modello, anche se con caratteristiche diverse, si segnala il recupero della centrale termoelettrica Giovanni Montemartini di Roma, esempio di archeologia industriale riconvertito in sede museale alla fine degli anni '90 dall'amministrazione capitolina. Recupero che ha interessato sia la struttura architettonica che i macchinari per la produzione di energia elettrica presenti all'interno, quali le turbine a vapore, gruppi motori diesel e turbo alternatore a vapore. Attualmente riconvertita in museo di se stessa e centro di iniziative, attività culturali e mostre.

Le potenzialità di fruizione e di sviluppo della "Squadra Rialzo" per una riconversione a polo museale non sono né inferiori né di minore importanza. Il fascino dell'autenticità dell'archeologia industriale, con i materiali notabili custoditi, abbinato alla possibilità di utilizzare spazi di rilevante superficie e volume, potrebbe essere lo scenario ideale per una serie di attività culturali di diverso genere e di diversa natura.

Si resta a disposizione per ogni eventuale iniziativa sia di carattere organizzativa che operativa al fine di poter definire un programma per la costituzione del Museo Storico della Ferrovia negli spazi della cd "Squadra Rialzo" di Falconara M.

Il Funzionario Responsabile
Arch. Pierluigi Salvati



Il Soprintendente ad interim
Arch. Giangiacomo Martines

